

Il Presidente propone la trattazione dell'argomento iscritto al n. 7 O.d.G.: "Parere in merito al rilascio del permesso di costruire relativo alla realizzazione di n. 2 campi da tennis coperti e nuovo percorso pedonale c/o il complesso denominato 'Cittadella dello Sport' in via Monte Gleno – istanza di permesso di costruire prot. gen. n. E0361438 del 08/11/2021.Procedura di deroga ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12. Richiedente: Associazione Centro Sportivo Italiano - Comitato di Bergamo codice fiscale 80025530165 con sede in via Monte Gleno, 2 Bergamo legale rappresentante Sig. Gaetano Paternò".

#### ASSESSORE VALESINI:

Si tratta del riconoscimento da parte del Consiglio comunale dell'interesse pubblico, così come previsto dall'art. 40 della legge 12, volto a rilasciare il permesso di costruire in deroga per la realizzazione di campi da tennis.

La questione in realtà vista in dettaglio riguarda in modo particolare per gli aspetti di deroga il fatto che questi campi da tennis insistono su una porzione che era stata vincolata dal PGT come verde ecologico e che ha una sua origine ancora più lontana legata alla tangenziale est. Per renderci conto però meglio dell'argomento, visto che siamo in rete, mi permetto di condividere questa planimetria che credo sia molto più esaustiva di tante parole e che era già stata presentata in Commissione. È allegata ovviamente alla delibera. L'oggetto della deroga, come si vede, è questa porzione, quindi non l'intera struttura che trovandosi all'interno di un perimetro complessivo di un impianto sportivo come quello della cittadella dello sport della Provincia non richiederebbe di per sé stessa alcuna deroga e alcun tipo di pronunciamento da parte del Consiglio comunale. Siccome però il Piano di Governo del Territorio, come dicevo, ha ancora questa previsione, questo vincolo dato da quest'area tratteggiata che sta al suo esterno come verde ecologico che ha una provenienza dettata dall'allora realizzazione della tangenziale est, vincolo che in realtà nell'accordo di programma, cioè quindi nello strumento attuativo che attua poi le previsioni dello strumento urbanistico generale è stata di fatto cancellata, c'è quindi questo disallineamento tra lo strumento urbanistico generale e lo strumento attuativo, però essendoci di fatto nel nostro strumento generale ancora questo tratteggio è necessario riconoscere una deroga per poter realizzare una superficie di 250 m<sup>2</sup> di questi campi che entra dentro l'area tratteggiata. L'intera superficie oggetto di realizzazione di campi da tennis è di circa 1.200-1.300 m<sup>2</sup>. Quindi stiamo parlando di una porzione tutto sommato esigua rispetto alla superficie totale, ma visto che va ad invadere, come ho detto, l'area sottoposta a questo tipo di vincolo è necessario riconoscere una deroga. Deroga che, come dicevo all'inizio, è giustificata dall'interesse pubblico, ovviamente dal fatto che siamo di fronte ad un impianto che è individuato a tutti gli effetti nel nostro strumento come impianto sportivo generale come un servizio e quindi può essere riconosciuto questo interesse che motiva la deroga stessa.

#### PRESIDENTE:

Apro il dibattito su questa delibera. Ha chiesto la parola, e gliela do, la consigliera Pecce.

CONSIGLIERA PECCE:

Lascio la parola a Ribolla. Mi metto dopo.

PRESIDENTE:

La parola al consigliere Ribolla, prego.

CONSIGLIERE RIBOLLA:

Ringrazio l'assessore per la spiegazione di questa delibera che è già stata ovviamente affrontata in Commissione.

Ritengo che sia molto importante per lo sport cittadino e non solo. Noi diamo ovviamente un parere, come ha spiegato bene l'assessore, di tipo urbanistico. Io mi spiego un po' più in là, nel senso che annunciando il voto favorevole della Lega a questa delibera che riguarda un parere di tipo urbanistico, ritengo anche che l'obiettivo della delibera sia anche quello sportivo e quindi quello di agevolare la costruzione di questi campi da tennis che ricordo, sono sì costruiti con un accordo tra la Provincia e il CSI, ma i fondi sono sostanzialmente stati stanziati da Regione Lombardia per 360.000 euro e da uno sforzo molto grande da parte dell'Accademia dello sport per la solidarietà che ancora una volta è attenta alle esigenze del territorio bergamasco e che ha stanziato al CSI per la realizzazione di questi campi 240.000 euro.

Quindi colgo l'occasione per ringraziare sia Regione Lombardia che l'Accademia dello sport per la solidarietà per lo stanziamento di questi fondi che hanno permesso e che permetteranno, grazie anche a questa delibera, di realizzare due nuovi campi da tennis nel territorio della città di Bergamo.

CONSIGLIERA PECCE:

Proseguo sulla linea di quello che ha detto il consigliere Ribolla, ricordando, tra l'altro, che questo intervento non soltanto prevede nel suo complesso, perché poi l'intervento dovrebbe - da quanto ho capito io informandomi un attimo - riguardare non solo il costo dei campi, che sarà di 490.000 euro, ma nel suo totale un intervento di importanza per tutta la città, di 800.000 euro, per arrivare agli 800.000 euro.

Quindi la cosa interessante è che noi, concedendo, dando l'approvazione stasera a questa delibera, diamo la possibilità non soltanto di dotare la città di ulteriori due campi da tennis, ma anche di fornirli di un punto di aggregazione, perché non ci saranno soltanto i campi da tennis, ma anche altre attrezzature come campi di pallavolo, pallacanestro, paddle, l'abbiamo visto, c'è stato anche un servizio, se non sbaglio, su Bergamo TV. È quindi un discorso molto interessante per quanto riguarda lo sport rivolto alle famiglie dando la possibilità di intrattenimento anche a chi accompagna i bambini.

La cosa più interessante è questa idea di educazione allo sport come possibilità di avere la disponibilità di campi di diverso tipo per i diversi tipi di sport. In più, come ho già ricordato in Commissione, vedo con molta attenzione la disponibilità di questi due campi da tennis alla città che in parte però, sostituiscono quelli che erano stati eliminati all'epoca - mi pare epoca Amministrazione Bruni - quando venne costruito l'indoor, cioè praticamente la parte dedicata all'atletica, all'interno di una struttura coperta, quando si eliminarono i due campi da tennis dal campo CONI. Ricordavano anche in Commissione che questi due campi da tennis erano stati in qualche modo promessi alla città in altre zone, quindi si sarebbero sostituiti questi campi del CONI con altri campi. Possibilmente l'idea che è ritornata diverse volte, anche abbastanza recentemente, era quella di trovare loro posto al Campo Utili e comunque ritengo, visto l'interesse che adesso suscita il tennis, vista la richiesta e visto anche la bellezza di questo sport molto formativo, che anche il Comune possa essere portatore di una offerta degli altri due campi da tennis. Non so dove, non so come finirà il Campo Utili, ma comunque, ripeto, sarebbe utile, sarebbe interessante sostituire quei famosi campi del CONI con un'altra offerta alla città.

Ah, quindi, come diceva anche Alberto Ribolla, naturalmente favorevoli a questa delibera. Anticipiamo la dichiarazione di voto.

#### CONSIGLIERE MINUTI:

Al di là del valore tecnico di questa delibera, per cui ciò che noi tecnicamente andiamo ad approvare, su cui c'è anche da parte nostra, come gruppo Bergamo Ideale, un giudizio positivo in quanto tecnicamente non è certo un problema legato alla tangenziale est, non si farà mai, ma ovviamente l'implementazione di una offerta sportiva per la nostra città sicuramente positiva, tra l'altro su uno sport che comunque ha un buon seguito nella nostra città e anche per la prospettiva che si sviluppa, dato che la prospettiva poi è quella di sviluppare ulteriormente anche in direzione di nuove realtà emergenti come quella del paddle, e quindi sicuramente è un'idea positiva. Positivo che venga fatto anche col coinvolgimento di realtà del territorio importanti, CSI sicuramente come realtà di riferimento del mondo dilettantistico bergamasco e l'Accademia dello sport che da sempre sul territorio agisce in maniera non solo di promozione degli eventi sportivi, ma anche della solidarietà, del sostegno alle associazioni del territorio.

Quello che però manca, e questo è l'appunto, e sarebbe stato lo stesso appunto che avrei fatto nella delibera precedente illustrata dall'assessore Gandi, ma ho voluto riunire i due interventi in questo singolo intervento, è che quello che manca completamente è una visione da parte dell'Amministrazione comunale della realtà sportiva. Cioè questo intervento viene fatto, non è stato né pensato né coordinato, credo, dall'Amministrazione, ma viene dal terzo settore, viene dal settore privato territoriale. Tra l'altro anche nella scorsa discussione in Commissione, quando si parlava dell'urgenza di promuovere questo intervento, quasi nemmeno si sapeva il perché ci fosse questa urgenza e a quale evento fosse legato, e questo forse la dice lunga, ma si capisce che manca una visione complessiva. Visione complessiva che si vede anche nella gestione che è stata fatta in Bergamo Infrastrutture - per questo mi ricollego alla delibera precedente - dove questa società ha visto entrare e uscire in questi anni degli impianti sportivi in una maniera di cui non si capisce una ratio, se non quella magari di aiutare finanziariamente la società, ma senza un disegno complessivo dello sviluppo dello sport guidato dall'Ente comunale. Tant'è vero che i campi da tennis di

proprietà comunale in questi anni sono rimasti, diciamo così, nel migliore dei casi fermi per poi essere ceduti. Vediamo Tennis di Loreto che è stato dato al CUS, progetto che può essere anche positivo, ma l'Amministrazione in sé non è riuscita a valorizzarli e quelli che erano fermi, penso al campo presente nel quartiere di via Carnovali, piuttosto di quello che era presente a Colognola, sono stati abbandonati.

Quindi è mancato un disegno, da questo punto di vista, di sviluppo delle realtà sportive del territorio. Si è lasciato in qualche modo il territorio ad autogestire e autopromuove le realtà, mancando un po' quello che è l'elemento che abbiamo come Amministrazione comunale di coordinamento e questa visione che oggi è così palese su una realtà come quella legata allo sport del tennis e del paddle che fra loro sono collegati e mi sembra evidente anche in altre realtà sportive.

Un'Amministrazione comunale che quindi in questi anni è arretrata e ha ceduto la maggior parte dello spazio alle attività dei privati, e quindi ben venga che ci siano per fortuna, altrimenti probabilmente si sarebbe andati ad un impoverimento, ma mancando un po' quello che è il coordinamento anche delle strategie, della copertura del territorio, della collaborazione della realtà perché poi il problema è anche gestire la collaborazione delle diverse realtà che ci sono sullo stesso territorio e che propongono un'attività simile e peculiare.

Questo disegno è venuto un po' meno e ha creato parecchi problemi perché è sotto gli occhi di tutti come alcune realtà, alcuni impianti sportivi della nostra città siano stati in questi anni o non gestiti, o chiusi per parecchio tempo, o fermi. Ovvio che c'è anche una pandemia, e questo ovviamente su questo settore ha influito, ma è mancato anche un disegno di rilancio sul territorio e di coordinamento di quelle che sono o erano le ricchezze che questa città aveva, perché questa città comunque aveva, soprattutto negli anni, creato questa rete di impiantistica sportiva molto ricca sul territorio che in qualche misura è stata un po', diciamo così, privatizzata o lasciata comunque all'indirizzo del privato che può avere un buon progetto per un impianto, ma gli manca il coordinamento della gestione complessiva del mondo sportivo.

Quindi positivo questo intervento, favorevole sulla delibera, ma chiedo, avrei piacere, che ci fosse poi dietro una volta la possibilità di fare una discussione su quello che è l'intervento, la razionalizzazione, il coordinamento di tutta l'attività sportiva cittadina, e qual è, su quale attività, su quali indirizzi si vuole muovere questa Amministrazione da qui ai prossimi dieci anni per promuovere quella che è una realtà sportiva che non può essere lasciata solo ed esclusivamente alle iniziative dei privati.

#### CONSIGLIERA COTER:

Io innanzitutto riconosco l'importanza dello sport per i giovani e le famiglie, e credo che a quest'ora non sia nemmeno necessario stare a raccontare quanto effettivamente il Movimento 5 Stelle ponga l'accento su questo aspetto, e comprendo anche il disallineamento tra lo strumento attuativo e quello generale che l'assessore ha spiegato anche in Commissione.

Purtroppo però io forse faccio in questo momento la voce un po' fuori dal coro, ma a me dispiace che avvenga ancora una sottrazione alla vista di altri 300 m<sup>2</sup> circa di verde in un quartiere come quello di Celadina, dove purtroppo l'occhio cade in prevalenza sul grigio del costruito.

Quindi, con le premesse fatte, non me la sento di votare contro proprio, per quello in cui crediamo rispetto al valore dello sport, però annuncio che mi asterrò.

PRESIDENTE:

Non vedo altre richieste di interventi. Darei la parola all'assessora Poli, se la richiede.

ASSESSORE VALESINI:

Posso fare solo una precisazione?

PRESIDENTE:

Certo.

ASSESSORE VALESINI:

Ho sentito il consigliere Minuti far riferimento, se ho ben capito, in caso contrario mi scuso, alla presentazione in Commissione dove ha fatto riferimento al fatto che non si sapeva neanche bene dell'evento.

Come può immaginare, avendo avuto un confronto con la Provincia, e anche con esponenti dell'Accademia per quattro mesi, siamo perfettamente al corrente dell'evento che ci sarà a maggio, dell'evento sportivo che ci sarà a maggio, ma mi sembra una ragione molto discutibile ai fini di un riconoscimento da parte di un Consiglio comunale di una deroga urbanistica su un impianto di 100.000 m<sup>2</sup> che è di proprietà della Provincia, che ha visto un accordo di programma con interventi pubblici per un impianto che è rivolto all'intera città.

Quindi io spero che lui non si esprima per l'evento di maggio, perché questa cosa mi lascerebbe al contrario molto, molto perplesso. Ne siamo perfettamente al corrente. Condividiamo ovviamente l'iniziativa dell'Accademia come del tutto meritoria e lodevole, ma stiamo ragionando su una deroga di natura urbanistica che deve essere motivata da questioni di maggior peso specifico rispetto a un evento di maggio. Ecco perché questo in sede di Commissione non l'abbiamo sottolineato, non l'abbiamo citato.

Per il resto lascio l'intervento alla collega Poli.

ASSESSORA POLI:

Volevo intervenire per provare a spiegare di nuovo qual è la visione di questa Amministrazione rispetto agli impianti sportivi, alle politiche sportive.

Certamente la visione dell'Amministrazione comunale non si può decodificare da un intervento che va sulla proprietà della Provincia. Ecco, se la cerchiamo lì la visione dell'Amministrazione comunale probabilmente non la troviamo. Con la Provincia quello che si può fare e facciamo è di tenere aperta un'interlocuzione, ma è anche molto chiaro che la Provincia in casa sua vuole esprimere una sua visione, non una nostra visione.

La nostra visione sta nella strumentazione urbanistica e quindi nei ragionamenti che ha fatto l'assessore Valesini.

Invece, per quanto riguarda gli investimenti sulle strutture sportive e gli impianti sportivi, provo a dire alcune cose, perché specialmente dall'intervento del consigliere Minuti sembra che nulla sia stato messo in campo da questo punto di vista.

Facciamo il punto sulle progettazioni finanziate, quindi non le progettazioni di là da venire, finanziate e in fase anche avanzata nelle procedure che sono state messe in campo. Allora, dal punto di vista delle palestre, dopo molti anni che non ne venivano costruite, ne abbiamo tre in dirittura d'arrivo, tre agonistiche; la palestra di San Tomaso, la palestra di Chorus Life che viene ceduta al Comune e che insieme all'arena ospiterà le funzioni che sono attualmente collocate al Palazzetto dello sport, ma con una struttura completamente nuova anche dal punto di vista dell'efficientamento energetico, pensiamo ai temi della sostenibilità e delle spese di gestione degli impianti sportivi. In questi giorni, se voi osservate come lievitano le vostre, le nostre bollette di casa, pensate anche rispetto al volume di una palestra, che cosa sta succedendo.

Quindi ho detto, palestra San Tomaso, palestra di Chorus Life e la palestra sull'ex Campo di Marte, che, come sapete, è passato in proprietà al Comune, quindi stiamo procedendo alla progettazione di una palestra agonistica che sarà anche la palestra di pertinenza della scuola Santa Lucia che non ce l'aveva. Tre palestre quindi.

Poi sono stati fatti, o sono in progettazione gli investimenti che provo ad elencarvi. Dal punto di vista degli investimenti su impianti sportivi in gestione a Bergamo Infrastrutture abbiamo già citato l'investimento di riqualificazione complessiva del Campo Utili, di cui avete visto anche la progettazione di massima, ed è stato inserito nel POP un intervento di riqualificazione certamente più leggera sugli impianti di Rosolino Pilo.

Sono stati fatti investimenti di riqualificazione energetica e funzionale sugli impianti di Colognola, che se non sbaglio Minuti ha citato prima come campo da tennis abbandonato. Boh, non solo non è abbandonato, ma è stato riqualificato sia nella copertura che nel terreno di gioco, che è in sintetico.

Sono stati fatti investimenti sugli impianti sportivi di via Meucci, un comparto, quello sì, lasciato allo sbando, che è stato piano piano ricucito grazie a interventi diversi che si sono succeduti e che stanno ancora proseguendo. Cioè è stata costruita la nuova palestra, diciamo per sport, non con l'uso del pallone, quindi in questo caso per la scherma che è stata poi affidata grazie ad una procedura pubblica. Sono stati risistemati e rimessi a nuovo gli spogliatoi. Sono stati rifatti adesso, in questi mesi, tutti gli impianti tecnologici di infrastrutturazione, quindi in particolare la rete fognaria che era un disastro, il vialetto di accesso, l'illuminazione, è stato fatto un nuovo scolmatore per le acque.

Si interviene con il progetto che adesso è finanziato, quindi durante quest'anno si interviene con il rifacimento complessivo degli spogliatoi del calcio. Abbiamo proprio con la società di calcio individuato le priorità di intervento che per loro sono state individuate nell'intervento complessivo sugli spogliatoi, nella

riqualificazione energetica e qualitativa dell'illuminazione, nel sistema di accesso e di recinzioni che sono in lavorazione adesso.

Il progetto di cui parlo e che avverrà quest'anno riguarda anche la riqualificazione complessiva della parte edificata, degli edifici a servizio dell'area della BMX, con finalmente l'istituzione anche di spogliatoi seri, nel senso che erano dei container o, come si dice in questi casi, delle baracche messe lì nel corso del tempo, con anche una situazione molto disordinata, quindi quello viene risistemato e viene rifatta l'asfaltatura delle curve e delle parti in asfalto della pista di BMX.

Rimane un ultimo elemento da riqualificare, cioè quello che è rimasto dell'ex campo da calcetto, quindi è stato rifatto, tolta la moquette, tolte le schifezze che c'erano in giro, e semplicemente ripristinato un piano su cui stiamo decidendo che tipo di attrezzatura mettere, ma potrebbe proficuamente essere, date le attività che si svolgono lì intorno, una pump truck che potrebbe essere interessante anche a sostegno di altri tipi di sport. Quindi questo su via Meucci. Vuol dire che alla fine avremo un comparto sportivo molto grande, con non solo calcio, ma anche altri tipi di sport, come dire, anche minoritari in una grande area tutta risistemata.

Se mi permettete, anche l'accordo con l'Università di Bergamo per la riqualificazione del tennis di Loreto e il loro inserimento in un sistema di università diffusa che l'Amministrazione condivide è l'espressione di una visione, non è l'arretramento rispetto ad una visione, ma è dire questa cosa la facciamo insieme a qualcun altro, con le modalità che abbiamo indicato e con la precisa volontà che abbiamo ribadito anche nell'incontro della Giunta con il rettore e i prorettori di venerdì scorso, con la precisa finalità di contribuire a quei servizi che stanno attorno ad una struttura universitaria che cresce e che configurano la possibilità per gli studenti, i docenti e la cittadinanza di avere dei servizi che contribuiscano ad accrescere il benessere personale e della comunità.

Abbiamo poi in programma sempre quest'anno un investimento sul bocciodromo comunale che è gestito dalla Federazione bocce in collaborazione con le associazioni locali, un investimento che consiste nella messa a norma antisismica e nell'efficientamento energetico dell'involucro dell'edificio che ne ha decisamente bisogno.

Quindi, dopo una riconfigurazione del progetto sportivo, e dopo alcuni lavori eseguiti dalla Federazione, interveniamo noi con la parte di consolidamento e risanamento energetico.

Infine, va bene, è avviata periodicamente, come dire, a giro la riqualificazione dei campi da calcio comunali e su questo apriamo una interlocuzione di cui abbiamo, come dire, ragionato a distanza fino a questo momento, con diverse società sportive calcistiche della città che utilizzano i campi comunali, ma anche con quelle che utilizzano i campi delle parrocchie, su cui come tutti ricorderete l'Amministrazione comunale, non questa, ma da sempre, bandisce un finanziamento annuale per il sostegno a impianti sportivi privati che prevalentemente nel corso degli anni sono andati proprio a finanziare gli impianti sportivi parrocchiali che fanno parte della caratteristica della nostra città rispetto allo sport di base. Bene, società diciamo dell'uno e dell'altro campo, quindi chi utilizza i nostri campi comunali, chi utilizza quelli delle parrocchie, sono arrivati a questo punto a porre sul tavolo un tema di considerazione complessiva delle risorse messe in campo e anche dell'utilizzo di questi impianti con la voglia di approfondire un ragionamento sulla capacità di sostenere le associazioni di base e lo sport di base da parte dell'Amministrazione comunale e di un sistema privato che è quello delle parrocchie e delle società sportive che fanno riferimento agli impianti parrocchiali che, se ragionano insieme, riescono ad ottimizzare delle risorse che non sono infinite e loro stessi oramai in questo momento, dopo la pandemia e con un numero di atleti comunque calante, anche

per motivi demografici ma non solo, sentono la necessità di stringere un ragionamento nuovo e potenzialmente diverso con l'Amministrazione comunale.

Allora mi sembra che la visione sia quella di investire sugli impianti sportivi che nella nostra città sono prevalentemente vecchi e quindi il compito è gravoso, ma la programmazione della spesa che abbiamo fatto negli anni scorsi, in questi e per i prossimi anni è molto determinata. Magari, compitino per la prossima volta, andiamo a confrontare gli investimenti fatti sugli impianti sportivi in questi anni della nostra Amministrazione e quelli fatti negli anni precedenti.

Tutto ciò conservando alcune logiche di sostegno dello sport di base che non è nostra intenzione mettere in discussione, poi si possono declinare in modi differenti, ma questo taglio ce lo siamo detti tante volte nel momento in cui sono state sollevate questioni sulla gestione degli impianti sportivi, tenere questa logica, che ha una storia molto lunga e costruttiva nella nostra città, tenere questa logica significa privilegiare una logica di sostegno rispetto ad una logica di gestione a rilevanza economica degli impianti sportivi. Ok? Quindi, credo, spero che questa visione sia più chiara a questo punto.

(Esce dall'aula il consigliere Tremaglia; sono presenti n. 31 consiglieri).

CONSIGLIERE MINUTI, per dichiarazione di voto:

Sarò breve, giusto per rispondere a due sollecitazioni. Mi fa piacere che il mio intervento abbia innescato un dibattito, vuol dire che c'erano le basi per poterlo fare. Ovviamente avrei tantissime cose da dire e sarebbe bello, anzi, penso che sia anche necessario un giorno avere la possibilità di confrontarci su larga scala su questo tema che non si può esaurire nei pochi minuti di risposta.

Volevo solo dire due cose, giusto perché sono stato tirato in causa, una all'assessore Valesini ovviamente perché il mio voto non è riferito al fatto che venga fatto un evento specifico a maggio ovviamente. Si tratta di un intervento di un certo tipo, però mi sembra che a domanda specifica fatta in commissione si poteva anche rispondere, non vedo che cosa ci fosse da dire non mi ricordo, visto che adesso dice che è quattro mesi che ci parla quando gliel'ho chiesto mi ha risposto ma non mi ricordo quale evento si riferisce. Non capisco come mai è stata data quella risposta, ma va bene, non c'è nessun problema.

Ripeto, il mio voto è perché credo in questo tipo di intervento che è un po' più ampio e che dà un'offerta.

Due cose sull'intervento dell'assessora Poli che è molto interessante e su quello avrei molto da dire, proprio due cose, ma giusto per dare un'idea su alcune cose che sono chiarite. Uno è vero che l'intervento degli impianti sportivi di tennis alla Cittadella è della Provincia, ma la Provincia questo impianto ce l'ha sul nostro territorio, ce l'ha nella città di Bergamo di cui noi siamo amministratori e di cui noi oggi votiamo la variante, altrimenti questo impianto non si fa. Quindi tutto ciò che è sul nostro territorio riguarda noi e le nostre anche decisioni in concomitanza ovviamente agli altri enti che sono proprietari e che hanno poi l'onere della gestione, del finanziamento, ma riguarda la nostra città. Non è un affare della Provincia, è un affare anche nostro e della città di Bergamo perché è sul nostro territorio. Uno.

Due, si possono dire tante cose, per esempio, e interessanti, però, per esempio, facciamo un esempio solo, si parla dell'impianto di Colognola, si può dire che sono stati fatti degli interventi importanti di



manutenzione? Assolutamente sì, però per esempio è stato completamente rifatto un pallone completamente nuovo, con una spesa importante, per cui è stato allestito questo nuovo pallone per lo sport del calcetto e del basket e poi due mesi dopo è stata messa dentro la scherma. Quindi non è tanto l'intervento, ma è mancata anche lì la programmazione e la visione.

Il campo da tennis a cui ci si riferiva non era quello indoor, ma era quello outdoor, che non so se l'assessore se lo ricorda ma squash e tennis nel piazzalino di cemento all'esterno del pallone.

Quindi è più complessa la questione, però vedo che ha scatenato un bel dibattito su cose anche interessanti. Mi piacerebbe poi approfondirlo perché alla fine riguarda tutti, riguarda noi, riguarda chi usufruisce degli impianti della nostra città. Sulla delibera voto favorevole.

#### CONSIGLIERE DELIGIOS, per dichiarazione di voto:

Nel preannunciare il voto favorevole del nostro gruppo, vorrei spendere due parole in conclusione di questa discussione, perché è dallo scorso mandato che gli interventi sullo sport trovano sempre in particolare l'interesse del collega Minuti, anche per l'attività che lui ha svolto in precedenza, ma francamente mi è sembrato ecco un po' ingeneroso l'intervento di questa sera e credo che sia stata molto dettagliata, chiara e analitica l'assessore Poli nel rispondere alla domanda principale, cioè qual è la visione. La risposta è stata data, secondo me il ritorno sul tema che è stato fatto dal consigliere Minuti poco fa in dichiarazioni di voto non ha tenuto conto adeguatamente della risposta. Sappiamo che la gestione degli impianti sportivi senz'altro è un problema con risvolti economici non indifferenti. Bene ha fatto l'amica e assessora Poli a sottolineare il fatto che vi era una serie di impianti molto vetusti e quindi ovviamente l'investimento di recupero e di ripresa ha richiesto non poco tempo. Sono stati elencati gli interventi importantissimi che, certo con il tempo che ci è stato necessario in questo mandato e un pezzo per svolgerli, interventi importantissimi che porteranno nuove palestre alla città.

La provenienza può essere la più varia, l'intervento di Chorus Life darà una importantissima palestra alla città che non c'era prima, c'è l'altro intervento sull'arena che vedrà un impianto sportivo di rilevanza direi milanese, se mi consentite il termine, che non c'era mai stato in città in precedenza. Certo, è un intervento che si colloca appieno io direi nell'azione della nostra Giunta che mette insieme pezzi diversi per fare bene per la città.

Quindi io credo che si sia dimostrato, e i lavori in programmazione lo dimostrano ulteriormente, questa attenzione. C'è sicuramente poi anche sul piatto la discussione sulla piscina Italcementi, che è stata lasciata invecchiare nel corso del tempo da molte Amministrazioni, che richiederà sicuramente un intervento importante. È bello, riconosco questo, naturalmente questa cosa è importante, che intorno allo sport, che è importantissimo, importantissimo anche per una rinascita, mi ricollego anche a quanto detto in apertura nel consiglio congiunto con Brescia, anche lo sport ha una forte funzione di collegamento tra le comunità, tra le città di uscita dalla situazione della pandemia per tutto quello che porta di benessere psicofisico a noi cittadini e quindi sono convintissimo che continueremo a fare tutti bene, con vantaggio, soddisfazioni di tutti.

Sono certo che intorno a questo argomento potremo ottenere, così, un'approvazione bipartisan, come avverrà stasera per questa delibera.

PRESIDENTE:

Non vedo altre richieste di intervento per dichiarazione di voto. Quindi metto in votazione la delibera sul CSI, impianti dei campi da tennis della cittadella dello sport.

CONSIGLIERE FACOETTI:

Presidente, mi si è scaricato il tablet, quindi non riesco più a votare con Concilium, però il voto è favorevole.

PRESIDENTE:

Ok, lo scriva in chat per cortesia.

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 1 consigliere astenuto (Coter), n. 30 voti favorevoli (Gori, Serra, Vergalli, Russo, Riccardi, Milesi, Rota, Amaddeo, Deligios, Bruni, Paganoni, Pecce, Ribolla, Minuti, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Raineri, Togni, De Bernardis, Ruzzini, Carrara, Rovetta, Stucchi, Nosari, Suardi, Corbani, Ceci, Nespoli, Facoetti).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità dei votanti nel testo allegato.

“

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione rispettivamente dal responsabile della direzione interessata in ordine alla sola regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 27, c. 2, dello statuto comunale.

Visto l'allegato parere della 3<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio

## DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole al rilascio all'Associazione Centro Sportivo Italiano - Comitato di Bergamo, codice fiscale 80025530165, con sede in via Monte Gleno 2 - Bergamo, del permesso di costruire in deroga alle disposizioni del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, per la realizzazione di n. 2 campi da tennis coperti e nuovo percorso pedonale c/o il complesso denominato "Cittadella dello Sport" in via Monte Gleno;
2. di assoggettare l'intervento all'impegno da parte dell'Associazione Centro Sportivo Italiano - Comitato di Bergamo alla rimozione delle strutture concesse in deroga nel caso l'Amministrazione comunale ravvisasse la necessità di attuare interventi di interesse pubblico;
3. di demandare al dirigente della competente Direzione i successivi atti di competenza;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

”

PRESIDENTE:

Bene, con questo chiudiamo la seduta di questa sera. Vi ringrazio.

È stata una seduta abbastanza lunga, quattro ore, e ci vediamo probabilmente tra quindici giorni, indicativamente il prossimo consiglio è tra due settimane.